RENOLIT ALKORPLUS VOGUE
VERNICE SIGILLANTE
81020001 VINTAGE, 81020002 URBAN, 81020003 SUMMER

Data di compilazione: 05/10/2021 Revisione: 28/02/2022 Versione: 2 (sostituisce 1)

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto: RENOLIT ALKORPLUS VOGUE
VERNICE SIGILLANTE
81020001 VINTAGE, 81020002 URBAN, 81020003 SUMMER

Altri mezzi d'identificazione:

Non applicabile

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:

Usi pertinenti: Adesivo multiuso. Solo per utilizzatore professionale

Usi sconsigliati: Qualsiasi uso non specificato in questa sezione né nella sezione 7.3

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:

RENOLIT IBERICA SA
Ctra. del Montnegre, s/n
08470 Sant Celoni - Barcelona - España
Tel.: +34 938484000 - Fax: +34 938675936
piscinas@renolit.com
http://renolit.com/swimmingpool

1.4 Numero telefonico di emergenza: 800 699 792

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:

Questo prodotto contiene silice cristallina ma a causa del suo stato liquido non richiede alcuna classificazione (STOT RE)

Regolamento nº1272/2008 (CLP):

La classificazione di questo prodotto è stata realizzata in conformità con il Regolamento nº1272/2008 (CLP).

Eye Irrit. 2: Irritazione oculare, Categoria 2, H319
Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili, Categoria 2, H225
STOT SE 3: Tossicità specifica con effetti di sonnolenza e vertigini (esposizione unica), Categoria 3, H336

2.2 Elementi dell'etichetta:

Regolamento nº1272/2008 (CLP):

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare.
Flam. Liq. 2: H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.
STOT SE 3: H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza:

P210: Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/il viso.
P304+P340: IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l´infortunato all´aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P370+P378: In caso di incendio: Utilizzare estintore a polvere ABC per estinguere.
P403+P233: Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
P403+P235: Conservare in luogo fresco e ben ventilato.
P501: Smaltire il prodotto/recipiente nel rispetto della normativa riguardante i residui pericolosi, i contenitori o residui di contenitori.

Informazioni supplementari:

EUH066: L´esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Sostanze che contribuiscono alla classificazione.

- Continua alla pagina successiva -

Documento generato con CHEMETER (www.siam-it.com)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI (continua)

Butanone (CAS: 78-93-3)

Stima della tossicità acuta (ATE mix):

19,8 % (inalazione) della miscela è costituito di componenti di tossicità ignota

UFI: U600-W0NR-3003-4TTE

2.3 Altri pericoli:

Il prodotto NON contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT o vPvB

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI **

3.1 Sostanze:

Non applicabile

3.2 Miscele:

Descrizione chimica: Miscela a base di pigmenti e resine in solventi

Componenti:

In conformità con l´Allegato II del Regolamento (EC) nº1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

Identificazione	Nome chimico/classificazione		Conc.
CAS: 78-93-3 EC: 201-159-0 Index: 606-002-00-3 REACH: 01-2119457290-43-XXXX	**Butanone**[1] ATP CLP00		**70 - <85 %**
	Regolamento 1272/2008	Eye Irrit. 2: H319; Flam. Liq. 2: H225; STOT SE 3: H336; EUH066 - Pericolo	
CAS: 108-10-1 EC: 203-550-1 Index: 606-004-00-4 REACH: 01-2119473980-30-XXXX	**4-metil-pentan-2-one**[1] ATP CLP00		**1 - <5 %**
	Regolamento 1272/2008	Acute Tox. 4: H332; Eye Irrit. 2: H319; Flam. Liq. 2: H225; STOT SE 3: H335; EUH066 - Pericolo	
CAS: 7631-86-9 EC: 231-545-4 Index: Non applicabile REACH: 01-2119379499-16-XXXX	**Biossido di silicio (1% <RCS <10%)**[1] Autoclassificata		**1 - <2,5 %**
	Regolamento 1272/2008	STOT RE 2: H373 - Attenzione	
CAS: 112-34-5 EC: 203-961-6 Index: 603-096-00-8 REACH: 01-2119475104-44-XXXX	**2-(2-butossietossi)etanolo**[2] ATP CLP00		**0,01 - <0,05 %**
	Regolamento 1272/2008	Eye Irrit. 2: H319 - Attenzione	
CAS: 533-00-6 EC: 208-551-0 Index: 056-002-00-7 REACH: 01-2120769909-30-XXXX	**Barium dibenzoate**[2] Autoclassificata		**0,001 - <0,01 %**
	Regolamento 1272/2008	Acute Tox. 3: H301; Acute Tox. 4: H332; Eye Dam. 1: H318 - Pericolo	
CAS: 108-95-2 EC: 203-632-7 Index: 604-001-00-2 REACH: 01-2119471329-32-XXXX	**fenolo**[2] ATP CLP00		**0,001 - <0,005 %**
	Regolamento 1272/2008	Acute Tox. 3: H301+H311+H331; Muta. 2: H341; Skin Corr. 1B: H314; STOT RE 2: H373 - Pericolo	

[1] Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l'ambiente che rispetta i criteri contenuti nel Regolamento (UE) nº 2015/830 per questa sezione
[2] Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell'Unione

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le sezioni 11, 12 e 16.

*** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti*

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

I sintomi dovuti ad intossicazione possono apparire in seguito all'esposizione, quindi, in caso di dubbi, consultare un medico a seguito dell'esposizione diretta al prodotto chimico o in caso di malessere persistente, mostrando la SDS di questo prodotto.

Per inalazione:

Portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, farla stare all´aria pulita e tenerla a riposo. In casi gravi come arresto cardiorespiratorio, ricorrere a tecniche di respirazione artificiale (respirazione bocca a bocca, massaggio cardiaco, somministrazione di ossigeno, ecc.) richiedendo l´immediato intervento di un medico.

- Continua alla pagina successiva -

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO (continua)

Per contatto con la pelle:

Togliere i vestiti e le scarpe contaminate, sciacquare la pelle o fare la doccia alla persona coinvolta, se necessario utilizzare abbondante acqua fredda e sapone neutro. In caso d'intossicazione grave rivolgersi al medico. Se la miscela causa bruciature o congelamento, non togliere i vestiti poiché si potrebbe peggiorare la lesione prodotta nel caso in cui questa sia attaccata alla pelle. Nel caso di formazione di vesciche, queste non dovranno essere scoppiate in nessun caso, poiché si aumenta il rischio d'infezione.

Per contatto con gli occhi:

Sciacquare gli occhi con abbondante acqua a temperatura ambiente per almeno 15 minuti. Evitare che la persona coinvolta strofini o chiuda gli occhi. Nel caso in cui l´interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno addizionale. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

Per ingestione/aspirazione:

Non indurre al vomito, nel caso in cui si produca naturalmente mantenere la testa inclinata in avanti per evitare l´aspirazione. Tenere la persona coinvolta a riposo. Sciacquare bocca e gola, in quanto c´è la possibilità che siano state danneggiate con l´ingestione.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei paragrafi 2 e 11.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Non applicabile

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione:

Mezzi di estinzione idonei:

Utilizzare preferibilmente estintori a polvere polivalente (polvere ABC), in alternativa utilizzare spuma fisica o estintori di biossido di carbonio (CO_2).

Mezzi di estinzione non idonei:

NON SI CONSIGLIA l´utilizzo di getti d´acqua come agente estinguente.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

A seconda della gravità dell´incendio può rendersi necessario l´utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l´intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/EC.

Disposizioni aggiuntive:

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull´intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti che possono infiammarsi, esplodere o innescare un'esplosione BLEVE come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l´estinzione dell´incendio in acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Isolare le fuoriuscite o sversamenti a patto che questo non presupponga un rischio aggiuntivo per coloro che effettuano questa operazione. Evacuare la zona e tenere lontane le persone prive di protezione. In caso di potenziale contatto con il prodotto versato si rende obbligatorio l´utilizzo di elementi di protezione personale (vedere paragrafo 8). Evitare in maniera prioritaria la formazione di miscele vapore-aria infiammabili, mediante ventilazione o utilizzo di un agente inertizzante. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. Eliminare i carichi elettrostatici mediante l´interconnessione di tutte le superfici conduttrici sulle quali si può formare elettricità statica e garantendo che tutte le superfici siano messe a terra.

6.2 Precauzioni ambientali:

Prodotto non classificato come pericoloso per l´ambiente. Tener lontane da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

- Continua alla pagina successiva -

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE (continua)

Si raccomanda:

Assorbire il versamento mediante sabbia o assorbente inerte e spostarlo in un luogo sicuro. Non assorbire con segatura o altro assorbente infiammabile. Per qualsiasi considerazione relativa all´eliminazione consultare il paragrafo 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Vedere paragrafi 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

A.- Precauzioni per una manipolazione sicura

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Controllare fuoriuscite e residui, eliminandoli con metodi sicuri (paragrafo 6). Evitare perdite dai contenitori. Mantenere ordine e pulizia dove si maneggiano prodotti pericolosi.

B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni.

Travasare in luoghi ben ventilati, preferibilmente mediante estrazione localizzata. Controllare completamente i focolai di ignizione (telefoni cellulari, scintille, …) e ventilare durante le operazioni di pulizia. Evitare la presenza di atmosfere pericolose all´interno dei recipienti, applicando per quanto possibile sistemi di inertizzazione. Travasare lentamente per evitare di generare cariche elettrostatiche. In caso di possibili cariche elettrostatiche: assicurare una perfetta connessione equipotenziale, utilizzare sempre prese di terra, non utilizzare vestiti da lavoro in fibre acriliche, utilizzando preferibilmente vestiti di cotone o scarpe conduttrici. Evitare le proiezioni e polverizzazioni. Soddisfare i requisiti essenziali di sicurezza per attrezzature e sistemi definiti nella Direttiva 2014/34/EC (D.Lgs. 126/1998) e con le disposizioni minime per la protezione della sicurezza e salute dei lavoratori sotto i criteri di scelta della Direttiva 1999/92/EC (D.Lgs. 233/2003). Consultare il paragrafo 10 sulle condizioni e i materiali da evitare.

C.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.

Evitare di mangiare o bere durante la manipolazione e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

Si raccomanda di disporre di materiale assorbente in prossimità del prodotto (vedere paragrafo 6.3)

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

A.- Misure tecniche per lo stoccaggio

Temperatura mínima: 5 ºC

Tempo massimo: 36 mesi

B.- Condizioni generali per lo stoccaggio

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 10.5

7.3 Usi finali particolari:

Salvo le indicazioni già specificate non è necessario effettuare alcuna raccomandazione speciale in quanto agli utilizzi di detto prodotto.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo:

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell´ambiente di lavoro:

D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni:

Identificazione	Valori limite ambientali		
Butanone	VL (8 ore)	200 ppm	600 mg/m³
CAS: 78-93-3 EC: 201-159-0	VL (Breve Termine)	300 ppm	900 mg/m³
4-metil-pentan-2-one	VL (8 ore)	20 ppm	83 mg/m³
CAS: 108-10-1 EC: 203-550-1	VL (Breve Termine)	50 ppm	208 mg/m³
Barium dibenzoate	VL (8 ore)		0,5 mg/m³
CAS: 533-00-6 EC: 208-551-0	VL (Breve Termine)		
fenolo	VL (8 ore)	2 ppm	8 mg/m³
CAS: 108-95-2 EC: 203-632-7	VL (Breve Termine)	4 ppm	16 mg/m³

- Continua alla pagina successiva -

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

DNEL (Lavoratori):

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Butanone	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
CAS: 78-93-3	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	1161 mg/kg	Non applicabile
EC: 201-159-0	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	600 mg/m³	Non applicabile
4-metil-pentan-2-one	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
CAS: 108-10-1	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	11,8 mg/kg	Non applicabile
EC: 203-550-1	Inalazione	208 mg/m³	208 mg/m³	83 mg/m³	83 mg/m³
2-(2-butossietossi)etanolo	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
CAS: 112-34-5	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	83 mg/kg	Non applicabile
EC: 203-961-6	Inalazione	Non applicabile	101,2 mg/m³	67,5 mg/m³	67,5 mg/m³
Barium dibenzoate	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
CAS: 533-00-6	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	31,25 mg/kg	Non applicabile
EC: 208-551-0	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	10 mg/m³	Non applicabile
fenolo	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
CAS: 108-95-2	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	1,23 mg/kg	Non applicabile
EC: 203-632-7	Inalazione	Non applicabile	16 mg/m³	8 mg/m³	Non applicabile

DNEL (Popolazione):

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Butanone	Orale	Non applicabile	Non applicabile	31 mg/kg	Non applicabile
CAS: 78-93-3	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	412 mg/kg	Non applicabile
EC: 201-159-0	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	106 mg/m³	Non applicabile
4-metil-pentan-2-one	Orale	Non applicabile	Non applicabile	4,2 mg/kg	Non applicabile
CAS: 108-10-1	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	4,2 mg/kg	Non applicabile
EC: 203-550-1	Inalazione	155,2 mg/m³	155,2 mg/m³	14,7 mg/m³	14,7 mg/m³
2-(2-butossietossi)etanolo	Orale	Non applicabile	Non applicabile	5 mg/kg	Non applicabile
CAS: 112-34-5	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	50 mg/kg	Non applicabile
EC: 203-961-6	Inalazione	Non applicabile	60,7 mg/m³	40,5 mg/m³	40,5 mg/m³
Barium dibenzoate	Orale	Non applicabile	Non applicabile	3,21 mg/kg	Non applicabile
CAS: 533-00-6	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	15,63 mg/kg	Non applicabile
EC: 208-551-0	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	2,79 mg/m³	Non applicabile
fenolo	Orale	Non applicabile	Non applicabile	0,4 mg/kg	Non applicabile
CAS: 108-95-2	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	0,4 mg/kg	Non applicabile
EC: 203-632-7	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	1,32 mg/m³	Non applicabile

PNEC:

Identificazione				
Butanone	STP	709 mg/L	Acqua fresca	55,8 mg/L
CAS: 78-93-3	Suolo	22,5 mg/kg	Acqua marina	55,8 mg/L
EC: 201-159-0	Intermittente	55,8 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	284,74 mg/kg
	Orale	1 g/kg	Sedimento (Acqua marina)	284,7 mg/kg
4-metil-pentan-2-one	STP	27,5 mg/L	Acqua fresca	0,6 mg/L
CAS: 108-10-1	Suolo	1,3 mg/kg	Acqua marina	0,06 mg/L
EC: 203-550-1	Intermittente	1,5 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	8,27 mg/kg
	Orale	Non applicabile	Sedimento (Acqua marina)	0,83 mg/kg

- Continua alla pagina successiva -

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

Identificazione				
2-(2-butossietossi)etanolo	STP	200 mg/L	Acqua fresca	1,1 mg/L
CAS: 112-34-5	Suolo	0,32 mg/kg	Acqua marina	0,11 mg/L
EC: 203-961-6	Intermittente	11 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	4,4 mg/kg
	Orale	0,056 g/kg	Sedimento (Acqua marina)	0,44 mg/kg
Barium dibenzoate	STP	Non applicabile	Acqua fresca	0,3026 mg/L
CAS: 533-00-6	Suolo	546,6 mg/kg	Acqua marina	0,5313 mg/L
EC: 208-551-0	Intermittente	Non applicabile	Sedimento (Acqua fresca)	1578,9 mg/kg
	Orale	Non applicabile	Sedimento (Acqua marina)	Non applicabile
fenolo	STP	2,1 mg/L	Acqua fresca	0,008 mg/L
CAS: 108-95-2	Suolo	0,136 mg/kg	Acqua marina	0,001 mg/L
EC: 203-632-7	Intermittente	0,031 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	0,091 mg/kg
	Orale	Non applicabile	Sedimento (Acqua marina)	0,009 mg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione:

A.- Misure generali di sicurezza e igiene nell´ambiente di lavoro

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere i paragrafi 7.1 e 7.2.

B.- Protezione dell´apparato respiratorio.

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
Protezione obbligatoria delle vie respiratorie	Maschera autofiltrante per gas e vapori	CE CAT III	EN 405:2002+A1:2010	Sostituire quando si rileva l´odore o il sapore del contaminante all´interno della maschera o adattatore facciale. Quando il contaminante non ha buone proprietà di avvertimento si raccomanda l´utilizzo di attrezzature isolanti.

C.- Protezione specifica delle mani.

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
Protezione obbligatoria delle mani	Guanti NON usa e getta per protezione chimica	CE CAT III	EN ISO 374-1:2016+A1:2018 EN 16523-1:2015+A1:2018 EN 420:2004+A1:2010	Il tempo di passaggio (Breakthrough Time) indicato dal produttore deve essere superiore al tempo di utilizzo del prodotto. Non utilizzare creme protettive dopo che la pelle è stata in contatto con il prodotto.

Poiché il prodotto è una miscela di diversi materiali, la resistenza dei materiali dei guanti non è calcolabile in modo affidabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

D.- Protezione oculare e facciale

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
Protezione obbligatoria del viso	Schermo facciale	CE CAT II	EN 166:2002 EN 167:2002 EN 168:2002 EN ISO 4007:2018	Pulire quotidianamente e disinfettare periodicamente in conformità con le istruzioni del produttore

E.- Protezione del corpo

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
Protezione obbligatoria del corpo	Indumenti di protezione contro i rischi chimici, antistatico e resistente al calore	CE CAT III	EN 1149-1,2,3 EN 13034:2005+A1:2009 EN ISO 13982-1:2004/A1:2010 EN ISO 6529:2013 EN ISO 6530:2005 EN ISO 13688:2013 EN 464:1994	Utilizzare esclusivamente al lavoro. Pulire periodicamente in conformità con le istruzioni del produttore

- Continua alla pagina successiva -

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
Protezione obbligatoria dei piedi	Scarpe di sicurezza contro i rischi chimici, con proprietà antistatiche e resistenti al calore	CE CAT III	EN ISO 13287:2013 EN ISO 20345:2011 EN 13832-1:2019	Sostituire gli stivali prima che appaiano i primi segni di usura.

F.- Misure complementari di emergenza

Misura di emergenza	Norme	Misura di emergenza	Norme
Doccia di emergenza	ANSI Z358-1 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011	Bagno oculare	DIN 12 899 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011

Controlli dell´esposizione dell´ambiente:

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell´ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell´ambiente. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 7.1.D

Composti organici volatili:

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

C.O.V. (Fornitura):	60 % peso
Densità di C.O.V. a 25 ºC:	543,6 kg/m³ (543,6 g/L)
Numero di carboni medio:	4,11
Peso molecolare medio:	73,69 g/mol

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Per informazioni complete vedere la scheda tecnica del prodotto.

Aspetto fisico:

Stato fisico a 20 ºC:	Liquido
Aspetto:	Tissotropico
Colore:	Secondo quanto indicato sul contenitore
Odore:	Caratteristico
Soglia olfattiva:	Non applicabile *

Volatilità:

Punto di ebollizione alla pressione atmosferica:	60 ºC
Tensione di vapore a 25 ºC:	9302 Pa
Tensione di vapore a 50 ºC:	36000 Pa (36 kPa)
Tasso di evaporazione a 25 ºC:	Non applicabile *

Caratterizzazione del prodotto:

Densità a 25 ºC:	906 kg/m³ (ASTM D 2879-86)
Densità relativa a 25 ºC:	0,906
Viscosità dinamica a 25 ºC:	2500 cP
Viscosità cinematica a 25 ºC:	Non applicabile *
Viscosità cinematica a 40 ºC:	>1500 cSt
Concentrazione:	Non applicabile *
pH:	Non applicabile *
Densità di vapore a 25 ºC:	Non applicabile *

*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

- Continua alla pagina successiva -

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE (continua)

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 25 ºC:	Non applicabile *
Solubilità in acqua a 25 ºC:	
Proprietà di solubilità:	Insolubile in acqua, solubile in solventi organici
Temperatura di decomposizione:	Non applicabile *
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non applicabile *
Proprietà esplosive:	Non applicabile *
Proprietà ossidanti:	Non applicabile *
Infiammabilità:	
Punto di infiammabilità:	-17 ºC
Calore di combustione:	Non applicabile *
Infiammabilità (solidi, gas):	Non applicabile *
Temperatura di autoaccensione:	404 ºC
Limite di infiammabilità inferiore:	1,8 % Volume
Limite di infiammabilità superiore:	13 % Volume
Esplosività:	
Limite inferiore di esplosività:	Non applicabile *
Limite superiore di esplosività:	Non applicabile *

9.2 Altre informazioni:

Tensione superficiale a 25 ºC:	Non applicabile *
Indice di rifrazione:	Non applicabile *

*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività:

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7.

10.2 Stabilità chimica:

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

10.4 Condizioni da evitare:

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

Urti e attrito	Contatto con l´aria	Riscaldamento	Luce solare	Umidità
Non applicabile	Non applicabile	Rischio di infiammazione	Evitare l'esposizione diretta	Non applicabile

10.5 Materiali incompatibili:

Acidi	Acqua	Materiali comburenti	Materiali combustibili	Altri
Evitare gli acidi forti	Non applicabile	Evitare l'esposizione diretta	Non applicabile	Evitare alcali o basi forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO2), monossido di carbonio e altri composti organici.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:

- Continua alla pagina successiva -

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua)

Non si dispone di dati sperimentali del prodotto in quanto tale relativi alle proprietà tossicologiche

Contiene glicoli, possibilità di effetti nocivi per la salute, pertanto si raccomanda di non respirarne i vapori a lungo

Effetti pericolosi per la salute:

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

A- Ingestione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per ingestione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

B- Inalazione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

C- Contatto con pelle e occhi (effetto acuto):

- Contatto con la pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfattii, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per contatto con la pelle. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Contatto con gli occhi: Provoca lesioni oculari tramite contatto.

D- Mutagenicità sulle cellule germinali, cancerogenicità, tossicità per la riproduzione:

- Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per gli effetti descritti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
  IARC: PVC resina omopolimero (poli polvere (cloruro di vinile)) (3); 4-metil-pentan-2-one (2B); Biossido di silicio (1% <RCS <10%) (3); fenolo (3)
- Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose con effetti mutageni. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Tossicità riproduttiva: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

E- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

- Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola:

Un´esposizione ad alte concentrazioni può causare depressione del sistema nervoso centrale, provocando mal di testa, nausea, vertigini, vomito, confusione e, in casi gravi, perdita di coscienza.

G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose in seguito ad esposizione ripetuta. Per maggiori informazioni vedere l'epigrafe 3.
- Pelle: L´esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle

H- Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

Altre informazioni:

Non applicabile

Informazione tossicologica specifica delle sostanze:

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
Butanone	DL50 orale	4000 mg/kg	Ratto
CAS: 78-93-3	DL50 cutanea	6400 mg/kg	Coniglio
EC: 201-159-0	CL50 inalazione	23,5 mg/L (4 h)	Ratto

- Continua alla pagina successiva -

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua)

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
Biossido di silicio (1% <RCS <10%)	DL50 orale	5100 mg/kg	Ratto
CAS: 7631-86-9	DL50 cutanea	5100 mg/kg	Coniglio
EC: 231-545-4	CL50 inalazione	Non applicabile	
4-metil-pentan-2-one	DL50 orale	2080 mg/kg	
CAS: 108-10-1	DL50 cutanea	Non applicabile	
EC: 203-550-1	CL50 inalazione	11 mg/L (4 h) (ATEi)	
fenolo	DL50 orale	100 mg/kg	Ratto
CAS: 108-95-2	DL50 cutanea	630 mg/kg	Coniglio
EC: 203-632-7	CL50 inalazione	Non applicabile	

Stima della tossicità acuta (ATE mix):

ATE mix		Componenti di tossicità ignota
Orale	>2000 mg/kg (Metodo di calcolo)	Non applicabile
Cutanea	>2000 mg/kg (Metodo di calcolo)	Non applicabile
Inalazione	195,57 mg/L (4 h) (Metodo di calcolo)	19,8 %

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili dati concernenti la miscela.

12.1 Tossicità:

Identificazione	Tossicità acuta		Specie	Genere
Butanone	CL50	3220 mg/L (96 h)	Pimephales promelas	Pesce
CAS: 78-93-3	EC50	5091 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
EC: 201-159-0	EC50	4300 mg/L (168 h)	Scenedesmus quadricauda	Alga
4-metil-pentan-2-one	CL50	900 mg/L (48 h)	Leuciscus idus	Pesce
CAS: 108-10-1	EC50	862 mg/L (24 h)	Daphnia magna	Crostaceo
EC: 203-550-1	EC50	980 mg/L (48 h)	Scenedesmus subspicatus	Alga
2-(2-butossietossi)etanolo	CL50	1300 mg/L (96 h)	Lepomis macrochirus	Pesce
CAS: 112-34-5	EC50	2850 mg/L (24 h)	Daphnia magna	Crostaceo
EC: 203-961-6	EC50	53 mg/L (192 h)	Microcystis aeruginosa	Alga
fenolo	CL50	14 mg/L (96 h)	Leuciscus idus	Pesce
CAS: 108-95-2	EC50	12 mg/L (24 h)	Daphnia magna	Crostaceo
EC: 203-632-7	EC50	370 mg/L (96 h)	Chlorella vulgaris	Alga

12.2 Persistenza e degradabilità:

Identificazione	Degradabilità		Biodegradabilità	
Butanone	BOD5	2,03 g O2/g	Concentrazione	Non applicabile
CAS: 78-93-3	COD	2,31 g O2/g	Periodo	20 giorni
EC: 201-159-0	BOD5/COD	0,88	% biodegradabile	89 %
4-metil-pentan-2-one	BOD5	2,06 g O2/g	Concentrazione	100 mg/L
CAS: 108-10-1	COD	2,16 g O2/g	Periodo	14 giorni
EC: 203-550-1	BOD5/COD	0,95	% biodegradabile	84 %
2-(2-butossietossi)etanolo	BOD5	0,25 g O2/g	Concentrazione	100 mg/L
CAS: 112-34-5	COD	2,08 g O2/g	Periodo	28 giorni
EC: 203-961-6	BOD5/COD	0,12	% biodegradabile	92 %
fenolo	BOD5	1,68 g O2/g	Concentrazione	100 mg/L
CAS: 108-95-2	COD	2,33 g O2/g	Periodo	14 giorni
EC: 203-632-7	BOD5/COD	0,72	% biodegradabile	85 %

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

- Continua alla pagina successiva -

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (continua)

Identificazione	Potenziale di bioaccumulazione	
Butanone	BCF	3
CAS: 78-93-3	Log POW	0,29
EC: 201-159-0	Potenziale	Basso
4-metil-pentan-2-one	BCF	2
CAS: 108-10-1	Log POW	1,31
EC: 203-550-1	Potenziale	Basso
2-(2-butossietossi)etanolo	BCF	0,46
CAS: 112-34-5	Log POW	0,56
EC: 203-961-6	Potenziale	Basso
fenolo	BCF	17
CAS: 108-95-2	Log POW	1,48
EC: 203-632-7	Potenziale	Basso

12.4 Mobilità nel suolo:

Identificazione	Adsorbimento/desorbimento		Volatilità	
Butanone	Koc	30	Henry	5,77 Pa·m³/mol
CAS: 78-93-3	Conclusione	Molto alto	Terreno asciutto	Si
EC: 201-159-0	Tensione superficiale	2,396E-2 N/m (25 ºC)	Terreno umido	Si
4-metil-pentan-2-one	Koc	Non applicabile	Henry	Non applicabile
CAS: 108-10-1	Conclusione	Non applicabile	Terreno asciutto	Non applicabile
EC: 203-550-1	Tensione superficiale	2,35E-2 N/m (25 ºC)	Terreno umido	Non applicabile
2-(2-butossietossi)etanolo	Koc	48	Henry	7,2E-9 Pa·m³/mol
CAS: 112-34-5	Conclusione	Molto alto	Terreno asciutto	No
EC: 203-961-6	Tensione superficiale	3,395E-2 N/m (25 ºC)	Terreno umido	No
fenolo	Koc	50	Henry	2,2E-2 Pa·m³/mol
CAS: 108-95-2	Conclusione	Molto alto	Terreno asciutto	Si
EC: 203-632-7	Tensione superficiale	1,847E-2 N/m (231,01 ºC)	Terreno umido	Si

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Il prodotto NON contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT o vPvB

12.6 Altri effetti avversi:

Non descritti

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Codice	Descrizione	Tipo di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014)
08 04 09*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	Pericoloso

Tipologia di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014):

HP3 Infiammabile, HP5 Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione, HP4 Irritante

Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):

Consultare il gestore gestore dei rifiuti autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all´Allegato 1 e l´Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come rifiuto non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d´acqua. Si veda il punto 6.2.

Disposizioni relativa alla gestione dei residui:

In conformità con l´Allegato II del Regolamento (EC) nº1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

- Continua alla pagina successiva -

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO (continua)

Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014
Legislazione nazionale: D.Lgs. 25/2010

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto di merci pericolose per terra:

In applicazione al ADR 2021 e RID 2021:

14.1	**Numero ONU:**	UN1133
14.2	**Nome di spedizione dell'ONU:**	ADESIVI contenenti un liquido infiammabile
14.3	**Classi di pericolo connesso al trasporto:**	3
	Etichette:	3
14.4	**Gruppo di imballaggio:**	II
14.5	**Pericoloso per l´ambiente:**	No
14.6	**Precauzioni speciali per gli utilizzatori**	
	Disposizioni speciali:	640D
	Tunnel restrizione codice:	D/E
	Proprietà fisico-chimiche:	vedere sezione 9
	LQ:	5 L
14.7	**Trasporto di rinfuse secondo l´allegato II di MARPOL ed il codice IBC:**	Non applicabile

Trasporto di merci pericolose per mare:

In applicazione al IMDG 39-18:

14.1	**Numero ONU:**	UN1133
14.2	**Nome di spedizione dell'ONU:**	ADESIVI contenenti un liquido infiammabile
14.3	**Classi di pericolo connesso al trasporto:**	3
	Etichette:	3
14.4	**Gruppo di imballaggio:**	II
14.5	**Inquinante marino :**	No
14.6	**Precauzioni speciali per gli utilizzatori**	
	Disposizioni speciali:	Non applicabile
	Codici EmS:	F-E, S-D
	Proprietà fisico-chimiche:	vedere sezione 9
	LQ:	5 L
	Gruppo di segregazione:	Non applicabile
14.7	**Trasporto di rinfuse secondo l´allegato II di MARPOL ed il codice IBC:**	Non applicabile

Trasporto di merci pericolose per aria:

In applicazione al IATA/ICAO 2021:

14.1	**Numero ONU:**	UN1133
14.2	**Nome di spedizione dell'ONU:**	ADESIVI contenenti un liquido infiammabile
14.3	**Classi di pericolo connesso al trasporto:**	3
	Etichette:	3
14.4	**Gruppo di imballaggio:**	II
14.5	**Pericoloso per l´ambiente:**	No
14.6	**Precauzioni speciali per gli utilizzatori**	
	Proprietà fisico-chimiche:	vedere sezione 9
14.7	**Trasporto di rinfuse secondo l´allegato II di MARPOL ed il codice IBC:**	Non applicabile

- Continua alla pagina successiva -

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Sostanze candidate per l´autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): Non applicabile

Sostanze incluse nell´allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza: Non applicabile

Regolamento (CE) 1005/2009, sulle sostanze che riducono lo strato dell´ozono: Non applicabile

Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012: Non applicabile

REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all´esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: Non applicabile

Seveso III:

Sezione	Descrizione	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore
P5c	LIQUIDI INFIAMMABILI	5000	50000

Limitazioni alla commercializzazione e all´utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L´allegato XVII REACH, etc...):

È vietato l'uso come sostanze o miscele in aerosol immessi sul mercato per il grande pubblico a scopi di scherzo o di decorazione, quali:
— lustrini metallici per decorazione, utilizzati principalmente nelle decorazioni,
— neve e ghiaccio artificiale,
— simulatori di rumori intestinali,
— stelle filanti prodotte con generatori di aerosol,
— imitazione di escrementi,
— sirene per feste,
— schiume e fiocchi per uso decorativo,
— ragnatele artificiali,
— bombette puzzolenti.
Fatta salva l'applicazione di altre disposizioni comunitarie relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura di sostanze, i fornitori devono garantire prima dell'immissione sul mercato che l'imballaggio delle bombolette aerosol summenzionate rechi in maniera visibile, leggibile ed indelebile la seguente dicitura:
«Uso riservato agli utilizzatori professionali».
Non sono ammesse:
—in oggetti di decorazione destinati a produrre effetti luminosi o di colore ottenuti in fasi differenti, ad esempio lampade ornamentali e posacenere,
—in articoli per scherzi,
—in giochi per uno o più partecipanti o in qualsiasi oggetto destinato ad essere utilizzato a questo scopo, anche con aspetti decorativi.
L'esposizione professionale della silice cristallina respirabile deve essere controllata in conformità con la Direttiva (UE) 2019/130.

Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell´ambiente:

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l´obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per la manipolazione, l´utilizzo, lo stoccaggio e l´eliminazione di tale prodotto.

Altre legislazioni:

D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.
D.Lgs. 126/1998: Regolamento recante norme per l´attuazione della direttiva 94/9/CE in materia di apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.
D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.
D.Lgs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008
G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 39
Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. Giugno 2016

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Il fornitore non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:
La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l´Allegato II-Guida per l´elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) Nº 1907/2006 (Regolamento (UE) Nº 2015/830)

Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente riguardanti le misure di gestione del rischio:

- Continua alla pagina successiva -

SEZIONE 16: ALTRI INFORMAZIONI (continua)

COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI (SEZIONE 3):
· Sostanze ritirate
Dibenzoate zinco (553-72-0)

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 2:

H319: Provoca grave irritazione oculare.
H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.
H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 3:

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3

Regolamento nº1272/2008 (CLP):

Acute Tox. 3: H301 - Tossico se ingerito.
Acute Tox. 3: H301+H311+H331 - Tossico se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato.
Acute Tox. 4: H332 - Nocivo se inalato.
Eye Dam. 1: H318 - Provoca gravi lesioni oculari.
Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare.
Flam. Liq. 2: H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Muta. 2: H341 - Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
Skin Corr. 1B: H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
STOT RE 2: H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta (Inalazione).
STOT RE 2: H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
STOT SE 3: H335 - Può irritare le vie respiratorie.
STOT SE 3: H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

Procedura di classificazione:

Eye Irrit. 2: Metodo di calcolo
STOT SE 3: Metodo di calcolo
Flam. Liq. 2: Metodo di calcolo

Consigli relativi alla formazione:

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l´etichettatura del prodotto.

Principali fonti di letteratura:

http://echa.europa.eu
http://eur-lex.europa.eu

Abbreviature e acronimi:

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose
IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo
ICAO: Organizzazione per l´Aviazione Civile Internazionale
COD:Richiesta Chimica di ossigeno
BOD5:Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni
BCF: fattore di bioconcentrazione
DL50: dose letale 50
CL50: concentrazione letale 50
EC50: concentrazione effettiva 50
Log POW: logaritmo coefficiente partizione ottanoloacqua
Koc: coefficiente di partizione del carbonio organico
UFI: egyedi formulaazonosító

Le informazioni contenute nella presente Scheda di dati di sicurezza sono basate su fonti, conoscenze tecniche e legislazione in vigore a livello europeo e statale, non potendo garantire l´esattezza della stessa. Tali informazioni non possono essere considerate come garanzie delle proprietà del prodotto, si tratta semplicemente di una descrizione relativa ai requisiti in materia di sicurezza. La metodologia e le condizioni di lavoro degli utenti di tale prodotto sono al di fuori delle nostre conoscenze e controllo, essendo sempre responsabilità ultima dell´utente adottare le misure necessarie per adeguarsi alle esigenze legislative relative a manipolazione, stoccaggio, utilizzo ed eliminazione dei prodotti chimici. Le informazioni della presente scheda di sicurezza si riferiscono unicamente a tale prodotto, che non deve essere utilizzato con fini diversi da quelli specificati.

- FINE DELLA SCHEDA DI SICUREZZA -